

CRONACA DI FILADELFA

La grandiosa parata del 28 corrente

AI VENERABILI E GRANDI DEPUTATI DELLE LOGGE DI PHILA.

Con la presente si invitano i Venerabili e Grandi Deputati delle logge di Philadelphia a voler intervenire alla seduta che si terrà martedì 26 corrente mese, alle ore sette e mezza pomeridiane, alla Sala dei Figli d'Italia, 7th & Christian Sts., per prendere gli ultimi accordi circa la parata che deve farsi il 28, per festeggiare la vittoria dell'Italia e degli Alleati.

Nessuna assenza sarà giustificata: chi fosse impedito dovrà farsi rappresentare.

I Venerabili o chi per essi dovranno ritirare i berretti e le bandiere per i soci delle proprie logge.

Tanto i Venerabili come i Grandi Deputati dovranno nella sera stessa restituire le schede loro consegnate per la raccolta delle offerte, e versare il relativo importo, cioè i Venerabili non meno di dieci dollari e i Grandi Deputati non meno di cinque dollari.

Perciò è necessario che tutti siano presenti. Chi per forza maggiore fosse assolutamente impossibilitato di intervenire, deve mandare un suo incaricato.

DISPOSIZIONI PER LA PARATA DEL 28 NOVEMBRE

Per la eccezionale importanza dell'avvenimento che si festeggia, è necessario che tutti i fratelli intervengano alla parata, e perciò i Venerabili prenderanno all'uopo le opportune misure.

Le logge dovranno trovarsi al loro posto e in ordine per sfilare non più tardi dell'UNA POMERIDIANA. Esse si schiereranno per ordine di anzianità, nel modo che segue:

ALLA SINISTRA DI CHRISTIAN ST.:

- Con la testa alle sette strade: 77, Italia — 140, Giulio Cesare Capaccio — 141, Napoleone Colaianni — 165, Guglielmo Marconi — 166, Pasquale Salinardi;
- Con la testa alle otto strade: 187, Gabriele D'Annunzio — 205, Luigi Basile — 213, Carlo Pisacane — 219, Altavilla Iripina — 220, Mario Rapisardi;
- Con la testa alle nove strade: 251, Libertà e Pensiero — 252, Giuseppe Verdi — 265, XX Settembre — 299, Dr. Tiberio Evoli — 311, Carlo Coletti;
- Con la testa alle dieci strade: 345, Il Roseto di Solopaca — 412, Luigi Cadorna — 425, Antonino Di Sanguiliano — 447, Terra Irredenta — 495, Guglielmo Oberdan;
- Con la testa alle undici strade: 498, Giuseppe De Felice Guiffrida — 527, Felice Cavallotti — 560, Galileo Galilei — 577, Amor di Patria — 581, Girolamo Savonarola;
- Con la testa alle dodici strade: 601, Leopoldo Pilla — 610, Principe Tommaso di Savoia — 611, Silvio Spaventa — 612, Giulio Cesare — 617, Felice Nazario Sauro;
- Con la testa alle tredici strade: 618, Americo Vespucci — 620, Cesare Battisti — 631, Muzio Scevola — 633, Giovanni Ameglio — 646, Enrico Pessina.

ALLA DESTRA DI CHRISTIAN ST.:

- Con la testa alle sette strade: 652, Francesco Crispi — 667, Bahila — 674, Emanuele De Deo — 675, Luigi Zuppeta — 682, Tommaso Campanella;
- Con la testa alle otto strade: 683, Giuseppe Giusti — 684, Cilentone — 686, Ferdinando De Cincque — 694, Giovanni Da Verrazano — 696, Gran Sasso d'Italia;
- Con la testa alle nove strade: 699, Arnaldo da Brescia — 702, Mario Bianco — 707, Serafino della Salandra — 714, Bernardino Telesio — 718, Silvio Pellico;
- Con la testa alle dieci strade: 719, Carlo Altobelli — 721, Pietro Farinato — 726, Enrico Toti — 729, Orsogna — 733, Francesco Ferruccio.
- Con la testa alle undici strade: 736, Calabritto — 737, Luzzi — 748, Francesco Paolo Tosti — 752, Serino — 753, Mandamento Torricella Peligna;
- Con la testa alle dodici strade: 757, Principe di Udine — 765, Michelangelo Buonarroti — 770, Luigi Vanvitelli — 788, Pietro Fortunato Calvi — 823, La Vittoria d'Italia;
- Con la testa alle tredici strade: 848, Napoli — 849, Gianvincenzo Gravina — 867, Capitano Silvio A. Resnati.

Apriranno la parata i Supremi e Grandi Ufficiali e le sorelle delle Logge, preceduti dallo stendardo della Grande Loggia, dalle bandiere, dal carro allegorico, dalle Ambulanze fatte per iniziativa della Principe di Udine, che saranno consegnate all'on. Beviene.

I Supremi Ufficiali, i Grandi Ufficiali, i Grandi Deputati, gli Ufficiali delle Logge vestiranno le insegne dell'Ordine.

La parata seguirà il seguente percorso:

Dalle sei strade e Christian per Passyunk Ave., Carpenter, otto strade — giù per le otto strade a Moore, e per Moore alle nove strade — su per le nove strade a Christian e per Christian alle dodici strade giù per le dodici strade a Moore, e per Moore a Broad — su per Broad alla statua della Libertà e per Market alle sei strade — giù per le sei strade fino all'Independence Square.

AVVERTENZE PER I VENERABILI

Appena ricevuta la presente, ogni Venerabile avrà cura di chiamare il Segretario Archivista e disporre che siano mandati subito gli inviti ai soci della propria Loggia; se debbono riunirsi prima nella sede sociale lo diranno, altrimenti indicheranno nell'invito il punto in cui la loggia deve schierarsi e in cui essi debbono trovarsi in Christian St., non più tardi dell'una pomeridiana.

Ricorderanno anche ai soci che essi debbono acquistare, per il prezzo di 25 soldi, un berretto e una bandiera, che saranno forniti dalla Grande Loggia e consegnati con la Logge rispettive.

I Venerabili debbono assicurarsi che i Segretari facciano in tempo gli inviti, per modo che essi debbano arrivare non più tardi di lunedì; e che siano rimessi scrupolosamente e puntualmente a tutti i soci.

AVVERTENZE PER I GRANDI DEPUTATI

I Grandi Deputati prenderanno cura ciascuno della Loggia posta sotto la loro giurisdizione e marceranno a capo di essa.

Disporranno i fratelli in file di quattro.

I Grandi Deputati cureranno anche che sia portato il passo di marcia, che sia mantenuto il più perfetto ordine, e che tra una Loggia e l'altra sia lasciato uno spazio conveniente.

Ogni Loggia sarà preceduta dai Cerimonieri e chiusa dalle Sentinelle.

Nella fiducia che ognuno di voi metterà tutto il suo impegno perché la nostra celebrazione riesca solenne e dignitosa, fraternamente vi saluto,

E Grande Segr. Arch.

Alfredo Perflia

Il Grande Ven.

Giuseppe Di Silvestro

Il proclama del Preidente Wilson del Thanksgiving Day

Washington, 17.

Il Presidente Wilson ha oggi col solito proclama annuale designato Giovedì 28 novembre quale giorno per il rendimento di grazie al Signore per i beni concessi alla Nazione.

Il testo del proclama è il seguente:

"E' stato da lungo tempo nostro costume di rivolgerci nel l'autunno dell'anno in atto di lode e ringraziamento all'Onnipotente Dio per le sue molteplici benedizioni e misericordie a noi largite come Nazione.

Quest'anno noi abbiamo speciale e toccante causa di gratitudine e di gioia. Il Signore nella sua bontà ci ha dato la pace. Essa non è venuta come una semplice cessazione delle armi, un semplice sollievo dalle sofferenze e tragedie della guerra; ma essa è venuta come un grande trionfo del diritto. Una grande vittoria ha portato a noi, non la pace soltanto, ma altresì la fiduciosa promessa di un giorno in cui la giustizia sostituirà la forza e il intrigo geloso fra le nazioni.

I nostri prodi eserciti hanno partecipato in un trionfo che non è oscurato o macchiato da alcun proposito di egoistica aggressione. In una giusta causa, essi hanno conquistato gloria immortale ed hanno nobilmente servito la loro nazione servendo l'umanità.

Il Signore ci ha davvero concesso la sua grazia. Noi abbiamo motivo di gioire di quella gioia che rievoca e fortifica in noi tutte le migliori tradizioni della nostra storia nazionale. Splende su di noi un nuovo giorno, in cui i nostri cuori riprendono nuovo coraggio e guardano al futuro con nuova speranza verso nuovi e grandi doveri.

Mentre noi rendiamo grazie per queste cose, non dimentichiamo di chiedere la guida divina nel compimento di quei doveri, e la divina misericordia e perdono per tutti gli errori di atto o di proposito, e pregare che in tutto ciò che facciamo noi possiamo rafforzare i legami di amicizia e rispetto reciproco, su cui noi dobbiamo innalzare la nuova struttura di pace e buona volontà fra le nazioni.

Per la qualcosa, Io, Woodrow Wilson, Presidente degli Stati

Uniti di America, col presente designo Giovedì, 28 Novembre, quale giorno di Ringraziamento e di Preghiera, ed invito il popolo in tutto il paese di cessare in tal giorno dalle ordinarie occupazioni e di rendere nelle case e luoghi destinati al culto grazie al Signore, Reggitore delle Nazioni.

"Dato nel Distretto di Columbia il 16 Novembre 1918. (Firmato) WOODROW WILSON Per il Presidente, ROBERTO LANSING, Segretario Stato."

UN APPELLO PER L'AUTO AI SOLDATI MUTILATI Italiani!

Nel mentre il grido di Viva l'Italia si ripercuote da un capo all'altro della terra, nel mentre i sogni di Essa si realizzano, il nostro pensiero corre fulmineo alle vittime della Guerra.

Migliaia e migliaia fra i più baldi giovani nostri, corsi a dare il sangue loro per la santa causa, sono rimasti privi di occhi, di braccia, di gambe.

Migliaia e migliaia di bambini sono rimasti privi dell'unico sostegno loro; migliaia e migliaia di fratelli nostri, figli delle terre redente, tornati ai loro paesi, non trovano più la casetta che lasciarono per correre in aiuto della Grande Madre nostra.

Porteremo noi, Figli d'Italia, il nostro aiuto al soldato, all'orfano, alla vittima della Guerra?

Negheremo noi il Dollaro per ridare un braccio artificiale ad un mutilato, un sicuro asilo all'orfanello, una casetta al rifugiato delle province Redente?

NO! Al grido fatidico di VIVA L'ITALIA! risponderemo sottoscrivendo largamente alla sottoscrizione degli italiani a pro' Vittime della Guerra.

Italiani, la Patria domanda da voi ancora un leggero sacrificio. Rispondete, Sottoscrivete, Fate Sottoscrivere.

VIVA L'ITALIA!

Per il Comitato

F. ROMA, Pres.

FINALMENTE, IL PROMESSO ESPERIMENTO SARA' FATTO DOMANI

La sera di lunedì scorso ricevemmo la visita di certi Filippo Costanza di qui e Giuseppe Mannini di Chicago, rappresentanti entrambi dell' "Ocean Floating Safe Company," i quali si erano recati nei nostri uffici per sapere se il nostro direttore avesse voluto dare ospitalità ad un comunicato del Signor Nanni, inventore della cassa - forte insommergiabile, annunziante l'esperienza che egli promette di fare domani, domenica, nella stessa località, a Richmond ed Allegheny Ave.

Abituato a quella imparzialità giornalistica che ci fu sempre di guida nella spinosa carriera, il nostro direttore rispose affermativamente, riserbandosi, dopo che l'esperienza sarà stato fatto e che l'autenticità dell'invenzione verrà riconosciuta dagli italiani di Filadelfia, di tornare sul soggetto circa l'applicazione pratica di essa.

Avevamo proprio lunedì ricevuto un comunicato contro il Costanza che si era permesso di fare delle insinuazioni sul signor Figliuolo e sul nostro giornale, ma di fronte al nostro direttore, negò recisamente e riconobbe l'opera da costui spesa da circa 18 anni per la difesa dei nostri immigrati.

Lo spazio non ci permette di questo numero di dilungarci. Scopo del resto di questa notizia è di annunziare che il signor Nanni farà l'esperienza della sua cassaforte domani.

Nell'ora di andare in macchina non ci erano stati ancora comunicati l'ora, la località precise ed altre modalità. Ma ci fu assicurato che queste notizie saranno date da altri giornali locali e per mezzo di circolari. Siamo in attesa.

Non potendo il nostro direttore assistere all'esperienza perché impegnato altrove, ha incaricato a rappresentarlo il collega signor Frank Siracusa.

UN OSPEDALE PER I BAMBINI DEL MEZZOGIORNO A NAPOLI

Continua la sottoscrizione per l'Ospedale dei bambini del mezzogiorno che sorgerà a Napoli sotto l'alto patronato della distinta signora Antonia Nitti, moglie dell'on. Francesco Nitti, Ministro del tesoro.

Il Cav. F. A. Travascio, che si è reso benemerito di questa iniziativa, ci ha passato le seguenti altre liste di sottoscrizione:

Somma precedente	\$618,45
Luigi Ingenito	1,00
Camillo Di Siderio	0,50
Domenico Di Blase	0,50
Pietro Cordile	0,50
James Curatolo	1,00
Frank Ramagli	1,00
Antonio Russo	0,50
Giovanni Villarosa	0,25
Luca Mancuso	0,50
Costantino Piccirillo	0,25
Giovanni Cianciarulo	0,25
Collettato fra i lavoratori della Shop del sig. Giuseppe Porreca	43,35
Totale	\$668,05

PEOPLE'S THEATRE

A questo popolare ritrovo nella prossima settimana sarà data l'opera "America's Best," in sei atti e dieci scene.

Eccellenti artisti vi prenderanno parte. Prezzi popolari.

L'AMERICA SECONDO IL GIUDIZIO DI AGRESTI

NEW YORK DI OGGI

NEW YORK, agosto.

Diciotto anni fa, io fui a New York. La trovo oggi cambiata molto: Broadway quasi raddoppiata di grandezza; l'East River, le cui vicinanze erano allora campi e prati, oggi è un popoloso quartiere in alcuni punti molto ridente. I grattacieli sono aumentati singolarmente di numero e di altezza. Tutte le banche principali, gli uffici più importanti, più attivi del traffico mondiale sono ora annidati in questi alveari, il miele dei quali è costituito dai milioni di dollari che di là giornalmente escono a correre la loro fortuna, o sfortunata, nel mondo.

Diciotto anni fa uno dei grattacieli più alto era il palazzo del World: oggi scompare in mezzo a case dodici, venti volte più alte. Eppure, malgrado la inestetica dei grattacieli, New York non è brutta, tutt'altro, e fa impressione di grandiosità e di energia che colpiscono.

E non la città sola si è fatta più bella; ma sembra che col passare degli anni anche il gusto artistico degli Americani si sia sviluppato; le donne si vestono con più gusto e con più garbo; e i divertimenti della città sono meno grossolani di un tempo.

Certo la musica, al ritmo della quale gli americani e le americane danzano, ha a poco a poco veduto e la dolcezza del waltzer Le Rose; tuttavia i cappelli sgraziati, non si vedono quasi più; dominano il gusto e la moda europea una moda semplificata, fatta direi quasi più ragionevole, e che fa più bella e più desiderabile la donna americana.

Questo è, forse, il segreto della posizione quasi privilegiata di cui la donna gode in questo paese. Essa, a quaranta anni, si agghinda ancora, si fa bella, vuole essere ed è la moglie e l'amante del proprio marito. Ed è così che essa è non solo la padrona della casa, ma anche la padrona della società.

Crede che questo sia un problema che vale la pena di essere accennato. La donna ha conquistato, in questo paese, la libertà. Qui, dove la self-responsibility è assoluta, essa che esce di casa, lavora a suo conto, ama, si sposa, vive come meglio le talenta, in famiglia o all'albergo o in pensione, essa ha saputo imporsi; ed ora, in questo periodo di guerra, essa sostituisce l'uomo, come in Italia, come in Francia, come in Inghilterra, in molte funzioni per le quali, prima di ora, non pareva adatta.

Ma già prima di ora, essa aveva saputo guadagnarsi la propria libertà non solo; ma anche fare dell'uomo, del marito, il proprio amante.

Perché, realmente, qui l'uomo lavora per la donna. Lo si vede bene in questa New York dove gli americani guadagnano denaro a milioni, e lo spendono, taluno direbbe lo sperperano con prodigalità folle. Il fatto è che l'americano non guadagna denaro, per il denaro, ma sibbene per i comodi, i piaceri, le soddisfazioni che procura; e comodi, e piaceri, soddisfazioni sono, in primo luogo per la donna.

L'americano lavora intensamente tutto il giorno. Alle dodici, sonate, non va a casa a far colazione; mangia, alla svelta, in un luncheon bar, se è ricco nel Grill room di un grande albergo, poi torna al lavoro sino alle 16,30. Allora torna a casa, prende il bagno, e nella stanza da bagno lascia tutti i suoi crucci: la fatica del lavoro, se operaio, le preoccupazioni di borsa e del traffico, se uomo di affari o industriale; e si veste da sera.

Allora egli è con la moglie, la cognata, la famiglia. Pranza in casa e poi va al teatro: oppure conduce la moglie a pranzo sul tetto, il garden roof di qualche grande albergo. La moglie si è fatta bella per lui; con lui danza, va a casa tardi; per lui si calamiestra le labbra e gli occhi; si fa bella per lui come per un amante; e l'uomo americano è felice di approfondire i dollari per lei.

La sorte dei figli non lo preoccupa altro che poco. Le figlie non rappresentano una rovina per una famiglia americana: le circonda il rispetto, sanno farsi amare e sposare. I figli, avviati che siano nella vita, proseguono poi da sé. Il self-made man è il più onorifico titolo in America. E il self-made man considera che i suoi figli devono lavorare, devono guadagnarsi il posto nella vita, i dollari per viverla bene: per questo i miliardari creano biblioteche per il pubblico, fondazioni per università, ospedali, scuole; per questo sono alla testa di tutto il movimento che, per slancio spontaneo del pubblico finanzia la guerra.

Le vie di New York sono coperte di affissi per la finanza di guerra; è vero che, ora con la nuova legge, i volontari spariscono; gli americani sono chiamati alle armi dai 18 ai 45 anni, e gli Spagnoli avranno, così, per la guerra, un milione di dollari di denaro per

la guerra affluisce a miliardi alle casse dello Stato dalle casse dei cittadini; ed alla testa dei sottoscrittori sono i Morgan, i Carnegie, i Rockefeller, i Gould, gli Schwab, i Fergusson, tutti i miliardari più noti i quali, malgrado ciò, malgrado la guerra, non diminuiscono di un "cents" le loro spese ordinarie.

E' il capitale che diminuisce; ma questa è l'ultima preoccupazione dell'americano, Carnegie ha dichiarato di voler morire possedendo solo una piccola rendita; e pare che ci riuscirà.

Ebbene, in questa New York ingrandita, allargata, alzata anche, che io rivedo dopo diciassette anni, io ritrovo lo stesso americano di allora: attivo, energico, spendereccio; soltanto, allora faceva denaro per divertirsi; oggi ne fa perchè vuol dare più che possa ai prestiti di guerra; mentre ha dato il figlio al generale Pershing, e, sovente, la figlia alla Croce Rossa.

C'è una determinazione ostinata a fare ed a voler vincere la guerra. L'americano sa che dovrà fare dei sacrifici; ma non dubita dell'esito finale.

"Voi — mi diceva un amico americano che ho riveduto qui — avete veduto a... qualche cosa che vi ha meravigliato. Aspettate ancora un po': non sprecate tutti gli aggettivi della vostra meraviglia per quel che avete veduto, ne per quel che vedrete qui vicino; aspettate: vedrete cose grandi, e quando sarete sul Pacifico e altrove, allora meravigliatevi; e dite che noi, noi alleati, fino ad ora, abbiamo vinta la guerra."

Questa è la fede salda e la certezza degli americani. Per questa certezza New York è tappezzata di cartelloni, invasa da pubblicità luminose, percorsa da musiche e da oratori: intanto, a poche miglia da qui, si varano già le nuove navi, di un cantiere che ne costruisce ventotto alla volta, e che un anno fa non esisteva.

Questa è la garrotta che serra la gola alla Germania e non la lascerà che morta.

A. AGRESTI.

CASINO THEATRE

Il Casino Theatre avverte il pubblico di assicurarsi subito i posti per la prossima settimana nel cui periodo vi sarà grande concorso data la ricorrenza del "Thanksgiving Day". Nuove e svariate attrazioni, dopo pranzo e sera.

Note doloranti

Nelle ore pomeridiane di martedì scorso moriva, alla tarda età di 84 anni, la vedova

MARIA GIUS. D'ASCENZO nata Italiana, in casa dell'unico figlio, l'illustre artista Nicola D'Ascenzo, 4936 Rubicam Avenue, Germantown.

Essa fu sempre modello di madre e di donna ed è rimpianta dall'adorato figliuolo, dai parenti e dal largo numero di coloro che ebbero a conoscerla ed a valutarne le egregie doti ed il nobile carattere.

La salma fu benedetta in casa dal Reverendo Padre Luigi Scaldone, Missionario in Cina e qui di passaggio per l'Europa, e l'ultimo vale riuscì solenne e pietoso.

All'amico illustre D'Ascenzo ed ai parenti tutti la nostra sincera parola di conforto.

Trento e Trieste

Occupate dalle truppe italiane

Grandioso quadro 15x20 inches a 9 colori lucidi, che rappresenta l'entrata delle nostre truppe nelle due città redente.

Bellissimo ricordo patriottico. Prezzo 35 soldi. Fuori città, 45 soldi.

Si cercano Agenti. Sconto ai rivenditori. Prezzi speciali fatti per Calendari con la reclame del cliente.

Scrivere a

L. DE BENEDICTIS

741 Christian Street, Philadelphia, Pa.

The Liberty Ice Cream Parlor

F. VELA, Proprietario

819 So. 11th Street, Philadelphia, Pa

Specialità in "Candies", "soft drinks", Sigari e Sigarette

Locale molto decente da raccomandarsi alle famiglie.

Massima pulizia - Puntualità nel servizio.

Bell Phone, Dickinson 3595

THE APULIA CREAMERY CO.

Fabbricanti di Formaggi di 1a. Qualità

FABBRICA WARE ROOMS

Preston, Md. 13th and Dickinson Sts.

PHILADELPHIA, PA.

BODANZ & ZAFFIRO

AGENZIA DI NAVIGAZIONE
Vaglia Postali e Telegrafici
al maggior cambio del giorno
Depositi e Rimborsi presso le Regie Casse
Postali di Risparmio Italiano

GROSSERIA ITALIANA
312 So. 7th St. Reading, Pa.



OLD RESERVE RYE WHISKEY
BOTTLED BY EDWARD TRAINER PHILADELPHIA

Bell Phone, Dickinson 783

Vincenzo Di Stefano

PALACE MEAT MARKET

N. W. Cor. 13th and Dickinson Sts.

PHILADELPHIA, PA.

MODEL PRINTING HOUSE

A. GIUSEPPE DI SILVESTRO, Direttore-Proprietario

906 Carpenter Street - Philadelphia, Pa.

In questa Tipografia, messa su con larghezza di vedute, si stampa con nitidezza e precisione artistica dal biglietto da visita al modulo più complicato; dall'opuscolo al giornale di grande formato. Vi si eseguono lavori tipografici nelle loro forme più svariate.

Si usa la massima accuratezza nella disposizione e più specialmente nella correzione dei lavori.

Il Signor GIUSEPPE DI SILVESTRO, il quale attente personalmente alla direzione del suo Stabilimento Tipografico, si raccomanda a tutti i suoi amici che avessero bisogno di lavori di stampa, ed alle società in generale, di voler patrocinare la sua Tipografia che è condotta con criteri moderni.

Chiunque desidera lavori di stampa con

correttezza, precisione e puntualità

si rivolga alla

MODEL PRINTING HOUSE

A. GIUSEPPE DI SILVESTRO, Direttore-Proprietario

906 Carpenter Street, Philadelphia, Pa.

EXTRA!

RISPARMIATE MONETA!

Se farete i vostri acquisti presso il nostro grande negozio

P. LA BOCCETTA

901-903-905 So. 8th STREET, PHILADELPHIA, PA.

ove troverete specialità per abiti da farsi su misura. Abiti di battesimo. Vestiti per giovanette, Vestiti per ragazzi. Camicie, Camicette, Sottane, Cappelli ed altro.

Bell Phone, Dickinson 2415

Argentieri & Ruggieri Co.

COAL

25th. above Moore St.

BRANCH OFFICES

Philadelphia, Pa.

1526 Dickinson Street

841 Wilder Street

Bell Phone, Tioga 3480

Keystone Phone, Park 1631

PAONE BROTHERS

WHOLESALE GROCERIES

2064-66 W. Indiana Avenue

Steamship Agent -- Money Orders

UNITED STATES FOOD